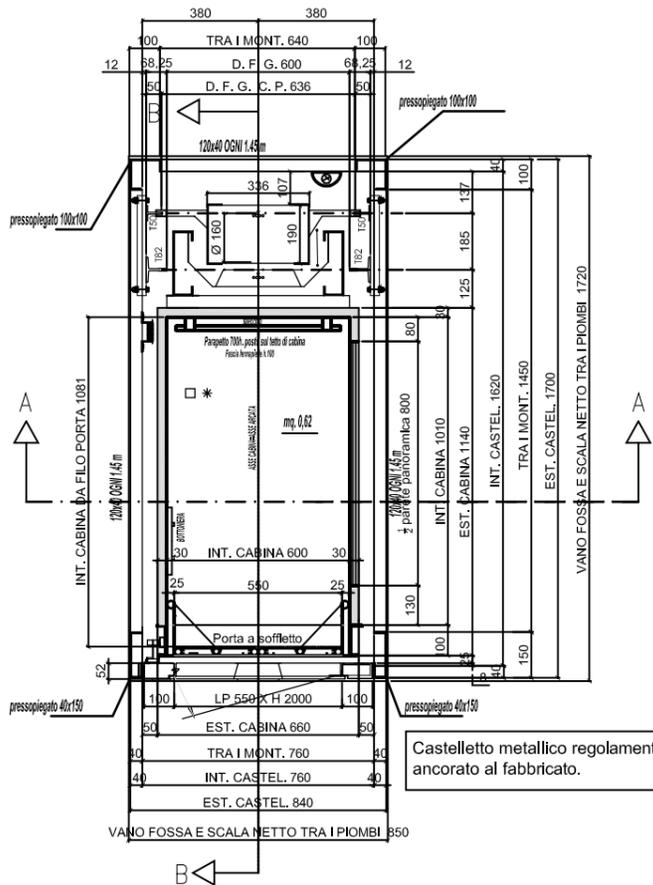
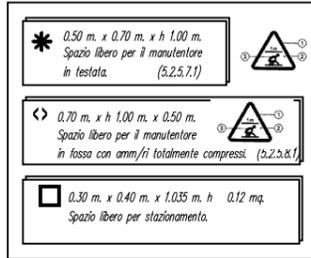
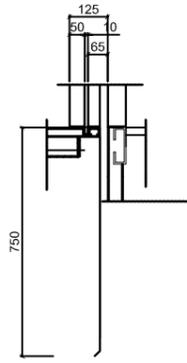


PIANTA TIPO AL PIANO
Scala 1:10



PARTICOLARE PORTE E SOGLIE
Scala 1:10

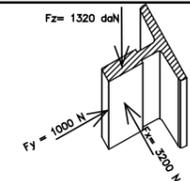


PREVEDERE UN GANCIO O PARANCHO SULL'ASSE DELL'ARGANO + 150 mm ALL'INTERNO DEL VANO CON TAGLIA DI PORTATA 500 Kg (A CURA CLIENTE)

PREVEDERE UN GANCIO O PARANCHO POSIZIONATO SULL'ASSE DEL VANTO ALL'INTERNO DELLA FOSSA CON TAGLIA DI PORTATA 900 Kg (A CURA CLIENTE)

Prevedere apertura di aerazione

| CARICHI | daN | CARICHI DINAMICI daN | | | |
|----------------------------|-----|----------------------|--|----------|----------|
| | | F1 (daN) | F2 (daN) | F3 (daN) | F4 (daN) |
| CABINA | + | 213 | | | |
| PORTATA | + | 250 | 2650 | 3000 | 1750 |
| ARCATA | + | 175 | E | F | G |
| OPERATORE | = | 32 | | | |
| PESO CABINA CARICATA | + | 670 | SPINTE SULLE GUIDE PER IL DIMENSIONAMENTO DEL VANO | | |
| PESO CONTRAPPESO | + | 552 | F ₂ = 1320 daN | | |
| FUNI | = | 12 | F _y = 1000 N | | |
| CARICHI STATICI | x | 1234 | F _z = 300 N | | |
| COEFF. INCREMENTO DINAMICO | = | 1.5 | | | |
| CARICHI DINAMICI | + | 1851 | | | |
| ARGANO + TRAVI | = | 478 | | | |
| CARICO TOTALE | | 2329 | | | |



| CARATTERISTICHE IMPIANTO | | | | |
|---------------------------------|---|--------------------|--------------------------------|------------------|
| PORTATA | kg | 250 | CAPICENZA persone | 3 |
| VELOCITA' NOMINALE/LIVELLAMENTO | m/s | 0,70/VVVF | CORSA | mm |
| FERMATE | n | 4 | SERVIZI | n. |
| ARGANO SICOR SG7135B | (Gearless) peso netto 95 kg SG7135B Pul. 210 centrale | | ANGOLO DI AVVOLG. | gradi |
| DIAMETRO PULEGGIA TRAZIONE | 210 Temprata | | LUNGHEZZA FUNI | cad. m |
| ANG. GOLA | gradl | G 55 B 0 | GUIDE C/PESO | tipo |
| FUNI | PAWO 819 W | n. 5 - Ø 6,5 | STAFFE | n. |
| GUIDE CABINA | tipo | T82/B (82x68,25x9) | MATERIALE BLOCCHI C/PESO | FERRO |
| DISTANZA MAX STAFFE | m | 1,45 | NUMERO BLOCCHI C/PESO | vedi peso c/peso |
| ARCATA (1:1) | DCN 1:1 DGF 600 Serie MRD-1 | | AMM. C/PESO | 1 cod 125 X 80 |
| LIMITATORE TIPO | STAR (6 mm) | | FUNE LIMITATORE | D 6 mm |
| BILANCIAMENTO C/PESO | 50 | | PORTE a b. LTL - OPERATORE LTL | 220 V |
| TENSIONE MOTORE V. | | 380 | POTENZA RICHIESTA MOTORE | kw |
| AMM. CABINA | 1 cod 125 X 80 | | POTENZA NOMINALE (syn) | kw |
| LUCE V | | 220 | Regime di rotazione nominale | 124 rpm |
| FREQUENZA NOM. | Hz | 14,9 | CORRENTE SPUNTO | A |
| MANOVRA | | 48 V | BOBINA SGANCIO FRENO | 207 V |

NOTE PER L'INSTALLATORE E PER IL CLIENTE

VANO CORSA
Pareti, pavimenti e soffitto del vano di corsa devono essere costruiti con materiali incombustibili, durevoli, che non favoriscano la formazione di polvere, ed avere sufficiente resistenza meccanica. La resistenza minima delle pareti vano non dovrà permettere, sotto una spinta di 1.000 N su una superficie rotonda o quadrata di 0,30 x 0,30 m, una deformazione elastica maggiore a 15 mm oppure una deformazione permanente maggiore di 1 mm. Per lastre di vetro vedi EN 81-20 5.2.1.8. Nella parte alta del vano corsa devono essere predisposte aperture di ventilazione verso l'esterno con area non minore dell'1% della sezione orizzontale del vano corsa. Per gli edifici con altezza antincendio uguale o superiore a 12 m, come da D.M. 24/6/87 e D.M. 15/09/2005, tale area deve essere non minore del 3% della sezione orizzontale del vano con minimo 0,20 mq; in ogni caso la sezione di dette aperture deve essere concordata con il Comando dei vigili del Fuoco.

Nel vano corsa non è consentita la messa in opera di canalizzazioni o apparecchiature estranee al servizio dell'ascensore. Sono ammesse apparecchiature per il condizionamento o il riscaldamento di tali spazi e rilevatori o estintori di incendio.

Il vano di corsa deve essere munito di illuminazione elettrica installata stabilmente che assicuri l'intensità di illuminazione di almeno 50 lux all'altezza di 1 m sopra il tetto della cabina e sopra il pavimento della fossa del vano, anche quando tutte le porte sono chiuse. Devono esserci almeno 20 lux nelle altre parti del vano.

Se necessario, nel vano corsa devono essere predisposti, a cura del Cliente, uno o più supporti metallici, per facilitare il sollevamento del materiale pesante, sia durante le operazioni di montaggio sia nel caso di una sostituzione.

Prevedere la possibilità di introdurre le barre delle guide nel vano corsa e per gli impianti idraulici la possibilità di introdurre il pistone.

I ponteggi devono essere eseguiti secondo i criteri di buona tecnica e rispettando l'attuale legislazione in materia Infortuni.

Durante l'esecuzione del montaggio, dovranno essere rispettate tutte le norme antirifusione riguardanti protezioni provvisorie, chiusura accessi vano corsa, impalature ecc.

FOSSA
La soletta del fondo fossa deve essere atta a sopportare i carichi indicati (non simultanei). Nel caso in cui sotto la fossa ci siano spazi accessibili alle persone, oltre ai carichi indicati la soletta deve sopportare un carico uniformemente distribuito di 5000 N/mq. Dopo il fissaggio delle guide, ammortizzatori ecc., la fossa deve essere protetta contro le infiltrazioni d'acqua. Si devono prevedere mezzi per accedere alla fossa attraverso una porta se la profondità della fossa supera 2,50 m, altrimenti una porta o una scala all'interno del vano, facilmente accessibile.

Deve essere installata una presa di corrente, un commutatore di ispezione ed un interruttore per la luce del vano.

SPAZI DEL MACCHINARIO
Gli spazi e le aree di lavoro di manutenzione/ispezione devono essere previsti come da indicazioni nel progetto con altezza libera pari a 2,10 m.

Davanti a quadri elettrici e armadi uno spazio largo come il quadro/armadio con minimo di 0,50 m e profondità di 0,70 m. Una superficie libera orizzontale di 0,50x0,60 per la manutenzione di parti in movimento e per la manovra di emergenza.

Macchinario in un locale macchinario (EN 81-20 5.2.6.3):
L'altezza libera dei passaggi deve essere non minore di 1,80 m. Prevedere adeguata illuminazione.

Pareti, pavimenti e soffitto del locale macchinario devono essere costruiti con materiali incombustibili, durevoli, che non favoriscano la formazione di polvere.

Macchinario all'interno del vano corsa (EN 81-20 5.2.6.4):
Qualunque movimento pericoloso della cabina deve essere impedito da un dispositivo meccanico e da un dispositivo elettrico di sicurezza.

Macchinario in armadio (EN 81-20 5.2.6.5):
Deve essere costituito da pareti, pavimento, soffitto e porta ciechi. L'armadio deve essere ventilato.

La porta di accesso deve aprirsi verso l'esterno ed essere munita di serratura onde evitare l'accesso di persone non autorizzate. L'accesso deve essere diretto, agevole e sicuro. Deve essere collocato in un luogo asciutto, pulito e riparato dalle intemperie.

Se l'accesso all'ascensore per fini di manutenzione e salvataggio avviene attraverso locali privati si deve prevedere l'accesso permanente di persone autorizzate ai locali e le istruzioni relative.

A soffitto del locale macchinario devono essere predisposti uno o più supporti metallici per facilitare il sollevamento del materiale pesante, sia durante le operazioni di montaggio sia nel caso di una sostituzione.

Nel locale macchinario deve essere disposto, a cura del Cliente, in posizione ben accessibile, un quadretto con interruttori generali magnetotermico-differenziali per F.M., e luce e gli interruttori a protezione dei circuiti locali macchina, luce vano a luce cabina, nonché una presa 220 V bivalente e relativa lampada portatile.

Nella parte alta del locale macchinario, come da D.M. 24/6/87 e D.M. 15/09/2005, devono essere predisposte aperture di ventilazione verso l'esterno con area non minore del 3% della sezione orizzontale del pavimento dello stesso, con minimo 0,05 mq; in ogni caso la sezione di dette aperture deve essere concordata con il Comando dei vigili del Fuoco.

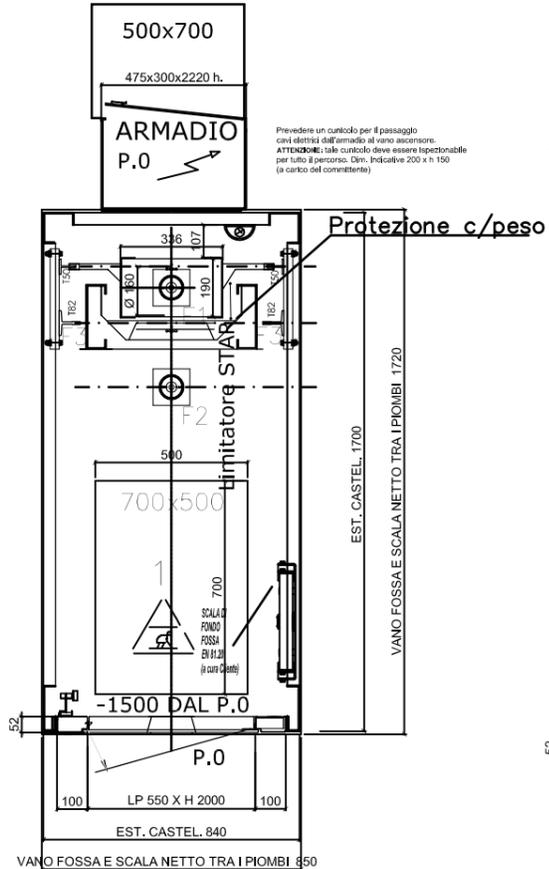
Nel locale macchinario deve essere realizzato, a cura del Cliente, un impianto di illuminazione di almeno 200 lux.

Per impianti idraulici si deve prevedere una impermeabilizzazione nelle aree dove è posta il serbatoio dell'olio.

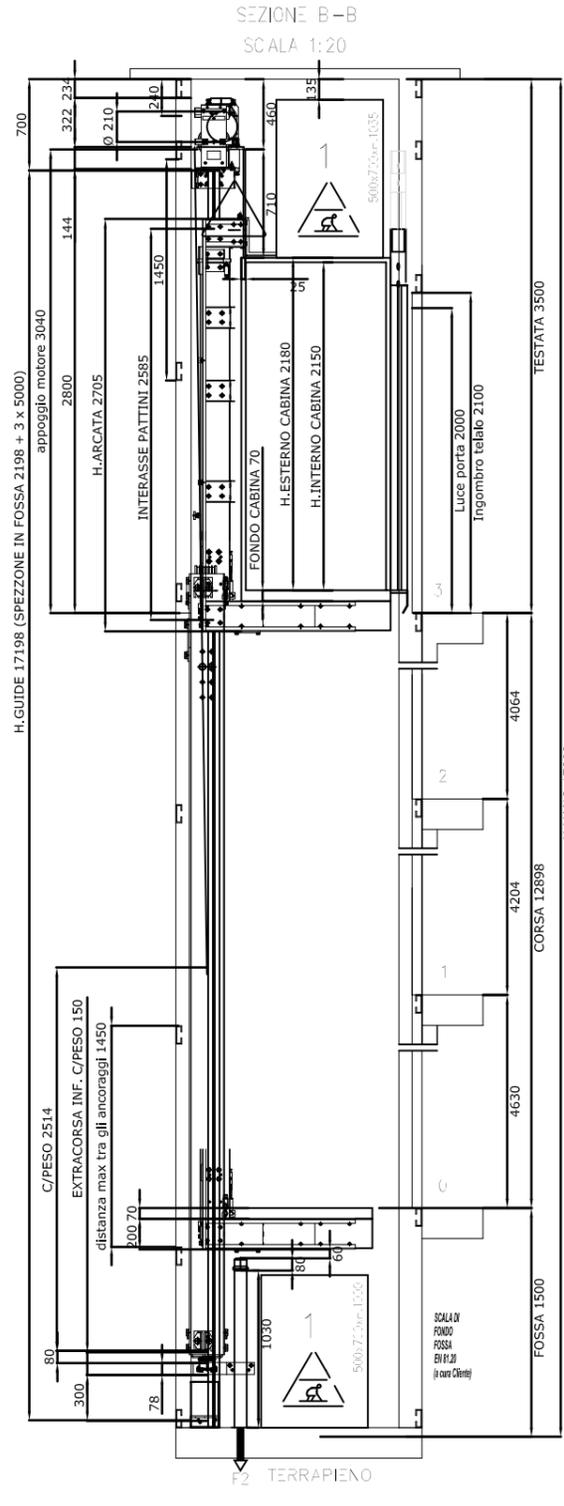
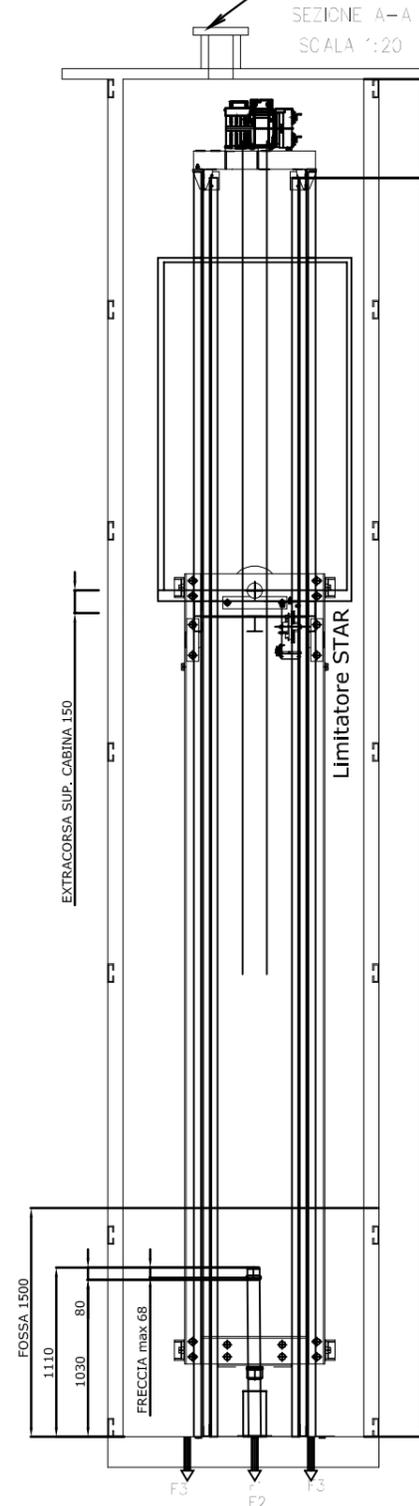
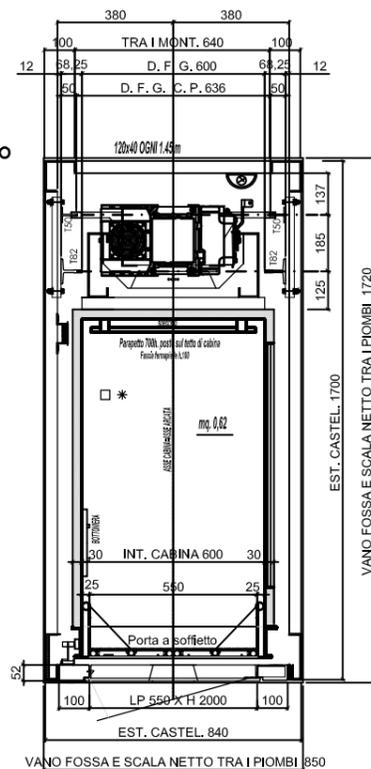
Eventuali locali tecnici nel vano corsa, non dovranno ridurre unità che temperatura degli spazi deve essere contenuta tra 12°C e 14°C.

DISPOSITIVI DI COMANDO E DI CONTROLLO
Nei edifici senza personale di custodia deve essere predisposto, a cura del Cliente, quanto segue:
n. 1 linea telefonica indipendente in locale macchinario (per il collegamento cabina e centrale operativa soccorso 24 ore)

PIANTA FOSSA
Scala 1:10



PIANTA TESTATA
Scala 1:10



| | | | | | |
|--|----|---------------|---|--|----------|
| IMPIANTO N° | | disegnato da | MT | data | 08/05/19 |
| | | approvazione | MT | data | |
| | | scale disegno | 1:10 - 1:20 | | |
| COMMITTENTE | | | CARATTERISTICHE IMPIANTO ELEVATORE | | |
| nome | | | tipo | M.R. SG7135B e MACCHINARIO: ARGANO GEARLESS | |
| indirizzo | | | destinazione | RESIDENZIALE - UFFICI | |
| città | | | normativa | DIR. 16292/04 - EN 81-20 - EN 81-20 e EN 81-50 204 | |
| PROPRIETARIO | | | portata Kg. | 250 | |
| nome | CS | | persone n. | 3 | |
| indirizzo | | | velocità m/s | 0,70 (VVVF) | |
| città | | | corsa | 12,898 m | |
| UBICAZIONE IMPIANTO | | | fermate n. | 4 | |
| indirizzo | | | servizi n. | 4 | |
| città | | | vano | CASTELLETTO METALLICO ANCORATO | |
| | | | quota l.m. | IN ARMADIO AL P.0 | |
| | | | motore KW | 2,1 | |
| REVISIONI | | | | | |
| REV.00 | - | descr. | | autore | - |
| REV.01 | - | descr. | | autore | - |
| REV.02 | - | descr. | | autore | - |
| ACCETTAZIONE DEL CLIENTE | | | | | |
| Si approva questo disegno, garantendo che le pareti del vano sono a piombo | | | | | |
| data | | | firma | | |